

QUANDO I GRANCHI PRESERO UN GRANCHIO

Immobili su uno scoglio Pierbernardo
e Pierdamiano, due granchiolini nati da poco,
osservano meravigliati tutto ciò che li circonda:

le stelle marine
davvero graziose, le
meduse che danzano
leggere nell'acqua,
i gabbiani padroni
incontrastati del cielo,
le conchiglie dalle più
svariate forme e dai
colori lucenti.

«Siamo circondati
dalla bellezza!»,
esclama Pierdamiano.



«Hai parlato troppo presto - dice Pierbernardo -, hai visto quello lì?». Quello lì è il pellicano Adelmo che avanza sulla sabbia barcollando. «È davvero buffo!», osserva Pierdamiano. «È goffo e sgraziato, non mi piace», taglia corto Pierbernardo.

Presto i granchiolini distolgono lo sguardo dal goffo pellicano perché una barca dalle candide vele spiegate attira la loro attenzione. Quando la barca sparisce dalla loro vista, Pierbernardo esclama: «Guarda là, un'altra vela scivola leggera sul mare: com'è elegante!». «Ma dai, non vedi che non è una vela? È un uccello!». «Come si chiamerà?». «Non so, aspettiamo che esca dall'acqua e glielo chiederemo». I granchiolini restano con gli occhi incollati su quello sconosciuto navigatore del mare finché non esce dall'acqua. E allora, non possono credere ai loro occhi! Subito gli si avvicinano per chiedergli: «Scusa, ma tu di adesso, sei tu di prima?». «Non so cosa intendete dire. Io sono sempre io!».

«Intendiamo dire - chiarisce Pierbernardo -: tu sei lo stesso che prima camminava goffo e impacciato sulla sabbia e dopo nuotava elegante e leggero nell'acqua?». «Certo che sì!». «Ma allora - chiede Pierdamiano - perché nell'acqua sei così bello e disinvolto?». «Perché quando sono nell'acqua sono nel mio elemento». «Adesso parli difficile - dice Pierdamiano -. Cosa vuol dire elemento?». «L'elemento è ciò per cui uno è stato fatto. Ogni creatura quand'è nel suo elemento è a suo agio, è più bella, dà il meglio di sé ed è felice».

«Per tutti i mari! - esclama Pierbernardo - Oggi abbiamo imparato una cosa molto importante e cioè che non si deve mai giudicare affrettatamente». «La vita riserva sempre delle sorprese», aggiunge saggiamente Pierdamiano. «Eh sì, avete preso un bel granchio!», esclama Adelmo.

«Qui, a parte noi due, non ci sono altri granchi», osserva Pierbernardo. «È solo un modo di dire - spiega il pellicano -. Prendere un granchio significa: commettere un errore». «Allora abbiamo preso un granchio bello grosso!», esclamano i granchiolini divertiti.